RAZIONE

Anna L. 52 (Edges, Pr. 65 In. oro); Sem., L. 27 (Edges, Pr. 33 In. oro); Trim., L. 14 (Edges, Pr. 17 In. oro) - Nel Regno, L. 1.25 il numero (Edges, Pr. 15)

FABBRICA ITALIANA



La Trincea, FRANCESCO SAPORI-LA

IPERBIOTINA MALESCI



MOTORI D'AVIAZIONE

MOTOCOMPRESSORI (BREVETTI DIATTO

avrà il suo trionfo nei ser-



V. BROCCHI

Secondo il cuor mio.

COMAR & Cie PARIGI

A. CERUTI & C. - MILANO

COSTRUZIONI MECCANICHE

guerra, l'odierna



Stabilimento Ausiliario (Decr. Min. 54 del 23-1-916)



Alesatrice Universale Monopuleggia.



Stabilimento Ausiliario (Decr. Min. 54 del 23-1-916) Ai prezzi delle edizioni Treves devesi aggiungere il 25 per cento, ad eccezione della "Biblioteca Amena, che si vende a L. 1.50 il volume. - Il prezzo dell' "Illustrazione Italiana, è segnato nella testata del Giornale.















ON PIÙ PURGANTI

Problema N. 2648
del Sig. F. Novejarque.
Franc premio
Concerno Nazionale Spagnuole



SCACCHI Problems N. 2649

del Signor A. H. Sparke,



Unica incritta nella Parmacapea

Cav. A. GAZZONI a C., Bologna

problemista Sig. A. G. Corrisa è rimanto ferito in seguito a gravissima caduta. Fu raccolto sotto un calcase rovenciatosi in una

UN AUTOMOBILISTA IN GUERRA

ANNIBALE GRASSELLI BARNI (Febo)

Volume in-8, di 350 pagine, con 174 incisioni. - SEI Lire



Mentre voigono alla nne le gare speciali di seconda e di terra classe, il 77 meggio, alla Società Sçacchistica Milanese, fu initiato un Tomeo per i soci appartenenti alla prima classa. Vi partecipano i Sigg. Ing. Caócolo, Prof. Jasienacki, Mesetro Marusi, P. Salla, Geom. Morelli, Ten. Priami e Rag. Sank.

Ten. C. R., Zona di Guerra. - La sua soluzione del N. 2643 è esatta. Nel N. 2643 e s Cd4-43 il Nero sventa lo acacco matte

al Nero di evitare lo scacco matto.

Sig. C. C., Randazzo. — Mandino que soluzioni vogliono. Nai scali.

Spiegasione dei Ginochi del N. 29.

3. SCIABADA ALTERIA.
ALBA-ASTEO - AL-A BA-STRO.
SCIARADA DICATENITA:
PIZZI-COTTO |- PIZZICOTTO

Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

"Gran Premio: Genova 1914, S. Francisco Cal. 1915 ...

La migliore delle CAFFETTIERE EXPRES senza alcuna guarnizione in gomma (autrenam)

SI TROVA IN TUTTI I PRIMARI NEGOZI Ingrosso presso la Dilta fabbricante FIGLI di BILVIO SANTINI - FERRARA



SEM BENELLI

La passione d'Italia

Versi scelti nel teatro di SEM BENELLI

PAOLO ARCARI

Un volume in formato tascabile. - Quattro Lire,

Dirigere commissioni e vagita al Fratelli Treves, editori, in Milano, via Palermo, 13

La stella confidente

GUELFO CIVININI

Mentre il Civinini, come corrispondente di guerra prende cod attiva parte alle operazioni militari ed alle imprese acree, il pubblico gustarà con più vive godimento queste sus deliziose e servene no-valle, calde di sentimento e sorzidenti di humour.

Lire 2.40.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA GIO. ANSALDO & C. GENOVA

CAPITALE SOCIALE L. 200,000,000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE LEGALE IN ROMA - SEDE AMMINISTRATIVA E INDUSTRIALE IN GENOVA

ELENCO DEGLI STABILIMENTI

STABILIMENTO MECCANICO. STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DELLE ARTIGLIERIE STABILIMENTO PER MUNIZIONI DA GUERRA. STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DEI MOTORI DA

AVIAZIONE.

FONDERIE DI ACCIAIO.

ACCIAIRRE E FABRICA DI CORAZZE.

STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE DELL'OSSIGENO E

DELL'IDROGENO.

NUOVO STABILIMENTO PER LA COSTRUZIONE DELLE AR-TICH IRRIE

STABILIMENTO ELETTROTECNICO.
FONDERIA DI BRONZO.
STABILIMENTO METALLURGICO DELTA.
CANTIERE NAVALE SAVOIA.
PABBRICA DI TUBI ANSALDO.

OFFICINE PER LA COSTRUZIONE DI MOTORI A SCOPPIO E COMBUSTIONE INTERNA. CANTIERE AERONAUTICO. CANTIERE AERONAUTICO. CANTIERE AERONAUTICO. STABILIMENTO PER LA FABBRICAZIONE DEI BOSSOLI D'AR-

STABILIMENTO PER LA FABBRICA: TIGLIERIA. CANTIERE NAVALE. CANTIERE PER NAVI DI LEGNO. PROIETTIFICIO ANNALDO. FONDERIA DI GHISA. OFFICINE ALLESTIMENTO NAVI.

STABILIMENTO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI REFRATTARL

MINIERE DI COGNE. STABILIMENTO ELETTROSIDERURGICO - ALTI FORNI - AC-CIAIERIE - LAMINATOL

LE MINIERE DI FERRO A COGNE.



IL FILONE DI LICONL



Fabbrica Apparecchi a Riscaldamento Elettrico

per uso domestico, medico e industriale

AMLETO SELVATICO

IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLETI =

STABILIMENTO . AMMINISTRAZIONE: MILBRO

Via Fictro Maroncelli, N. 14 - Telefono N. 10-618

DEPOSITO per MILANO e LOMBARDIA: Via Dante, M. 10 - Corne Vitt. Eman. N. 23-29.



NELLA

INFLUENZA

NELLE

EMICRANIE

NELLE

NEVRALGIE

si ottiene sempre grande sollievo con qualche Tavoletta di

RHODINE

(acido acetilsalicilico)

delle USINES du RHÔNE

presa in un poco d'acqua

IL TUBO DI 20 TAVOLETTE L. 1,50 IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Cav. AMEDEE LAPEYRE MILANO, 89. Via Carlo Goldoni.



DUCROT - MOBILI ED ARTI DECORATIVE

SOCIETÀ ANONIMA

SEDE IN ROMA - OFFICINE A PALER MO



Case di vendita

MILANO

M Napoleone, 22

ROMA

Via Tritone, 138

NAPOLI

C. Filangeri, 36

PALERMO la Ruggero Settimo, 33



NUOVE OFFICINE SPECIALI

PER IDROVOLANTI E MOTOBARCHE ANTISOMMERGIBILI (M. A. S.)

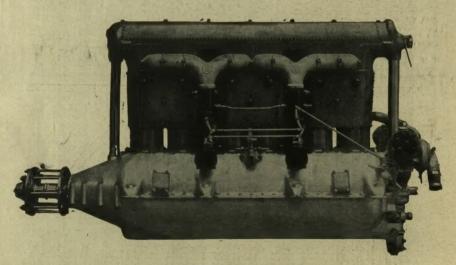




IL MOTORE DEI "CAPRONI"

DEI "MACCHI" - DEI "S. I. A. I."

DEGLI "S.V. A." - DEI "POMILIO," ECC.



IL NUOVO POTENTE MOTORE "ISOTTA FRASCHINI" ABOTTATO BALL'AVIAZIONE MILITARE ITALIANA



159. SETTIMANA DELLA GUERRA D'ITALIA

Anno XLV. - M. 23. - 9 Giugno 1918.

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali.

LA NUOVA GRANDE OFFENSIVA TEDESCA IN FRANCIA.



L'agonia della Cattedrale di Reims.

(Sect. phot. de l'Armée).



I LIBRI DEL GIORNO

Rassegna Mensile Internazionale uscito il terzo fascicolo di 56 pagine, che

E suctio il Ierzo Jascicolo di 56 pagine, che contiene:

Dal mio Libraio, Marina Meretti, Beste le sottane Il Biom Scionggio. Dante e Bologna. Currade Krici. Gubiom Scionggio. Dante e Bologna. Currade Krici. Gubiom Scionggio. Dante e Bologna. Currade Krici. Gucari. Rasputin. Lid. Battimento della guerra. Peolo Abistani. Fazzo suova. Andrea Gustarolii. Per la tradinione Giobertiana, Valentino Piccoli. Questioni del giurnoli dei additi. Grande concerno nazionale per un libro di
Giorgio Obnet. E. Fabietti. Proto, vieni qua, A. B. I giomis dei additi. Grande concerno nazionale per un libro di
Albame Lazisile. Nuovi appunti lirici. di Ingenimenti in
Albame Lazisile. Nuovi appunti lirici, di Ingenimenti in
Albame Lazisile. Regione di Coppi di Spici Papini y Tanoni
Pontus, di Rudyard Kipling. The Orecti of Caleur, di
Ger. Li. Inghilitra (unicolo Diogo Angelly) Tanoni
Pontus, di Rudyard Kipling. The Orecti of Caleur, di
Remarkable Criminital, di H. B. Irving. Ger. A Book of
Remarkable Criminital, di H. B. Irving. Ger.
R

Abbonamento fino al 31 dic. : L. 3

Fratelli Treves, editori - Milano.

INTERMEZZI

Il generale Foch.

Foch. Non mi importa di non averlo mai veduto, e zono felicissimo di non sapere quasi nulla di lui. In queste ore ho bisogno di immaginarlo, non di conoscerio. Mentre l'onda te-desca urta le difese di Francia, questo desca urta le difese di Francia, questo nome di Foch mi rassicura, appunto perchè significa una forza segreta, sicura, calma, immancabile. L'ucum dal quale aspettiamo con fede ardente la reazione superba che fermerà la marcia degli invasori, non è solo quello che nacque una sessantina d'anni or sono accuel una sessantina d'anni or sono constitue. in qualche angolo della Francia; è quel-lo che è rinato dalla fiducia dei suoi lo che è ranato dalla fiducia dei suoi soldati e del suo popolo. Un grande soldato non ha solo il suo ingegno. Qualche cosa gli viene da tutto l'e-sercito che lo circonda, dall'amore di

questo esercito; qualche cosa che muo ve con profonde ispirazioni la precisione dei suoi calcoli e dei suoi piani. Il genio di un paese si trasforma provvidenzialmente in un uomo, ne supremi pericoli. La folla annuncia sempre quest'uomo. Con un intuito mera-viglioso precorre gli avvenimenti. Crea l'eroe prima ancora che l'eroe si sia rivelato con le sue gesta. Elabora ele-menti sparsi, voci erranti, indizi, impressioni incerte. Quando un uomo come Foch si affaccia alla grande scena, il popolo lo ha già presentito, lo ama già, con un misto di sentimento paterno, che si inorgoglisce di lui, e di sen-timento filiale che a lui ciecamente si affida. La popolarità nasce, in Francia

fulminea; e non è notorietà, è idolatria. Sono i mi-racoli della fede; e quale popolo ha, nell'eroismo, più fede del francese? Questa fede in Foch Tab-biamo anche noi. Perchè? Noi poco sappiamo. Ma sentiamo. Ecoh. disc sentiamo. « Foch » dicono i francesi, e una fiera sicurezza stende i volti contratti dall'angoscia. « Foch » ripetiamo noi; e quando ci giunge di Francia una dolorosa notizia, noi sentiamo che essa non è dedolorosa noticas, noi sentiamo che essa non e de-finitiva, sentiamo che c'è Foch: e Foch vuol dire le riserve, cioè l'inesauribile valore francese; Foch vuol dire l'imprevisto, cioè il prodigio sul quale tenacemente contiamo; Foch vuol dire l'agile, fre-sco, pronto intelletto latino; e vuol dire il destino, che non può essere cieco, e si confonde per noi con una forma di alta giustizia.

Certo i generali, gli esperti d'arte militare, con-fidano in Foch per ben altre ragioni che non siano le ingenue pure e appassionate ragioni nostre. Ma noi che siamo la maggioranza, e non abbiamo mai mosso una bandierina sulla carta geografica, e non abbiamo mai vinta una battaglia, a tavola, dopo pranzo, opponendo all'avanzata dello schiaccianoci

il macinino del pepe, noi che della guerra abbiamo il macinino dei pepe, noi che della guerra abbiamo solo il sentimento, e non la dottrina, noi ci appa-ghiamo di questa fede inspirata. Essa è benefica. Come abbiamo il senso nero e impreciso del pericolo, dobbiamo avere quasi il presentimento mi-stico della salvezza. Sì, i tedeschi hanno radunato la nostra impazienza. Tutto ciò è puerile. Certo. Ma poiché questa puerilità non è egoimon, poichè ad essa il popolo associa sagrifici, pene gagliarda-mente sopportate, coraggio nelle case, coraggio nelle triaces, dono di sè, del suo dolore, del suo sangue, della sua vita, chi son sente che questo conidare in un uomo è la foria che tiene unito il faccio sacro? Bella cosa è la ragione; ottimo il vi faccio sacro? Bella cosa è la ragione; ottimo il

La fine di Reims: La piazza del Capitolo e la Cattedrale

senso del reale, magnifica la libertà di giudizio crisenso del reale, magnine i a della con i isolano; ci fanno ritrovare il nostro io, con le sue timidità e le sue cautele, in mezzo alla grande passione della della cautele, in mezzo alla grande passione della con con incomp le sue cautele, in mezzo alla grande passione della guerra. Io dico che bisogna credere, lo dico che anche in Italia bisogna avere quella potenza di amore che ha il papolo francese, potenza per la quale Joffre diventa quasi il grosso pipi dell'esercito, e Foch 'uomo che, mentre il nemico è a catanta chilometri da Parigi, tiene Parigi serena e calma. Guni a chi dubita. Le battaglie si vincono se si è sicuri di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la l'accidenta dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita di vincerte. Il Foch che fermerà i tenderchi la contra dell'esercita d deschi e li ricaccierà è il Foch nel quale tutti cre-diamo. Potrebbe essere un Napoleone redivivo; se si dubitasse di lui, egli non potrebbe più vincere L'antichità ha, per questo, tanto spesso, fatto del-

C'è, nell'amorosa attenzione che l'America ora ri-volge alla guerra d'Italia, qualche cosa di si deli-

trovò le parole di intelligente amore che sanno dirci questi idealisti d'oltre oceano. Si direbbe che siano onestamente accorati di non averci bene co nosciuti prima, e ora si studiano di intenderci sem noscutt prima, e ora si studiano di intenderci sem-pre meglio e sempre più chiaramente, guidati da quella mirabile virtà di intuizione che è la simpatia. Noi pensiamo all'italiano all'estero prima della guerra, pensiamo alla fragorosa e spregiata little litaly di New York, pensiamo a tutte le schiene italiane curve ai più duri e bassi mestieri, pensiamo a tutto questo tragico passato della nostra gente, e una grande speranza ci entra in cuore. Questi americani che ora intendono quanta bontà e pa-zienza e valore siano chiusi entro il duro petto dei nostri soldati, che sono poi i lavoratori che fecon-dano il mondo col loro sudore, questi americani che ora errano per i paesi, entrano nelle case, vi conoscono la frugale famiglia italiana, questi americani sentiranno nell'emigrante che passa il mare

e costruisce le loro strade, e fatica nelle loro mi-niere e dissoda campi per le loro promere e dissoda campi per le loro pro-sperità, non più il rappresentante d'una miseria vagabonda, ma il figlio di una patria onorata e laboriosa. Oneste

Questa guerra conferisce all'emigran te italiano una specie di alta cittadi-nanza; dà a lui, in cospetto del mondo che ha sempre ignorato le cose nostre, una patria. E ora anche noi, scopritori dell'America, ora scopriamo gli ameri-cani. Non la loro grandezza, che sapevamo; non la loro grandezza, che sape-vamo; non la loro energia, che è pro-verbiale; ma qualche cosa di înatteso; la finezza, la grazia, la profondità della loro vita sentimentale.

Li immaginavamo attivi, pratici, audaci, bizzarri, tenaci, possenti; e in quella loro turbinosa ricchezza. li vedevamo muoversi come giganti febbrili, squas-sando le difficoltà, ebbri di freddo rischio, tutti perduti nel fragore delle opere, e incapaci di ascoltare i silenzi ar-moniosi del sogno. Era anche questo uno dei soliti errori che dividono un popolo dall'altro, per colpa sopratutto della letteratura che di qualungue paese sia, quando si occupa d'una gente stra niera, dice sempre una innumerevole quantità di sciocchezze. Il tipo convenzionale dell'Americano, fissato in una specie di maschera buffa e calunniosa, parve acquistare ancora maggiore vero-simiglianza, nei primi anni della guerra: durante la neutralità. Quella neutralità ci parve il colmo dell'egoismo mercantile. Solo adesso lo comprendiamo: solo tité. Solo acesso le comprendiment solo adesso sappiamo quale nobile affanno palpitasse in essa, quale onesta ricerca della verità e del più alto dovere umano empisse di scrupoli e di ansie quella tregua. Poi l'America si è rivelata. I mercanti pronunciarono le più belle pa-role di poesia e di umanità, che il mondo da più decenni avesse udite; e noi sentimmo che lo sdegno che faceva prendere le armi alla grande repubblica nasceva da una dolce pietà, da una commossa solidarietà con il dolore pathe ingustamente. Ecco, quella gente, parlò sopratutto alle anime. Cè non so quale spiritualità nel modo in cui sano e si donano. Vedete quelli che sono venuti tra

noi. Non ci parlamo di quello che essi fanno, ma di quello che facciamo noi. Sembrano orgogliosi d'ogni nostro sforzo riconoscenti a noi di ciò che abbiamo sofferto e soffriamo. Essi non gridano: veniamo a souerto è souriamo. Essi non gridano; veniamo a combattere per voi! No, ci sussurrano: grazie, fra-telli, perchè da tre anni combattete anche per noi. lo non posso udire o leggere le loro parole, senza lo non posso udire o leggere le loro parole, senza che sempre più mi paparica la bellezza della causa per la quale viviamo di dolore e di speranza. Sem-bra che in essi sogni più a serore egisimo: a im morto cedendo il posto a una francescana e insieme guer-riera compressione della vita. No, l'America aon è più un altro mondo; è il mondo di domani; il mondo che vuole rinnovarsi, ascendere, onorare l'ideale, riscattare l'uomo dalle catene che gli altri uomini gli serrano ai polsi, il mondo senza carnefici e senza vittime, capace di trovare nell'amore e nella giustizia universale un virile conforto che gli faccia ntir meno duramente mali che sono inseparabili dalla vita.

Il Nobiluomo Vidal.



LA NUOVA GRANDE OFFENSIVA TEDESCA IN FRANCIA. (Sect. phot. de l'Armite e Official photograph by Ass. III. Agencies).



Giorgio Clemenceau in una trincea sulla linea di combattimento.



Un pallone di osservazione per i tiri dell'artiglieria inglese.



Un aeroplano tedesco abbattuto nella foresta di Compiègne.



Gli inglesi gettano reticolati attraverso un canale.



Appostamenti inglesi tra le rovine di un villaggio.



Gruppo di prigionieri tedeschi catturati dagli inglesi.

DAL FRONTE: A TREMILA METRI.

Per quanto si sia cercato di volgarizzare l'aspetto e l'avventura della guerra odierna con descrizioni quanto mai minuziose e fedeli, e questo si faccia aon da ieri, ma da quattro lunghi anni, la fantasia ovita sempre di rappresentare la realtà così come in guerra è, e se la foggia a modo suo, dipinge gli uomini e gli assalti sul terreno come più le garba e più facile le torna. Quando si parla di linee di partenza, d'occupazione, di sbarramento, di colonne d'as-

salto, di barriere di petti e simili, la fautasia prende un po' troppo alla lettera queste espressioni figurate. Il nome esso delle formazioni di co battimento, come a dire brigata, battaglione, compagnia, inducono a figurarsi il campo di battaglia assai più animato e colorito e gremito di quel che realmente sia. Non si sono ancora potute dimenticare le rappresentazioni delle vecchie battaglie nelle quali il terreno scompariva nel tumulto dei fanti, sotto le zampe dei ca-valli e l'ombra delle bandiere. La nostra ben naturale commozione ci seguita a dipingere nell'azione uomini che giganteggiano. Quando poi si va a vedere come realmente vanno cose, l'impressione i è sempre quella: che gli uo-mini non bastino mai nel teatro ampio che si sono imposto.

Ogni fante che salta fuori della trincea si lascia a

della trincca a lasca a stanza il compagno di destra e quello di sinistra e appare straordinariamente solo nell'atto di valicare quel straordinariamente solo nell'atto di valicare quel tratto di terreno che lo separa dal mucchio di sassi dove troverà la morte o la darà, dove il più delle volte gli accada à daspetare per un tempo interminabile che la faccia di qualcuno gli si faccia vedere a destra e a inistra, una faccia, spera sempre, conosciuta. Eppure non c'è sulla di più commono:

vente e di più esaltante questo atomo sperduto e dei resultati che pur gli riesce d'ottenere. Allora l'accorgi-mento dei capi e l'acume della maggior parte di coloro che hanno partecipato all'azione saltano agli occhi. Ma finchè l'assalto ad una posizione dura quello che più colpisce è il sen so della sproporzione fra quelli ch'escono all'assalto e il terri-

torio della battaglia.

Trasferite la guerra in alta
montagna, e questa sproporzione assume un carattere
miracoloso. Cime tremende di monti ci torreggiano intorno: non ci si può capacitare che gli uomini possano prendere quei monti. Imprese come queste è problematico senza dubbio condurle a compimen to: una volta terminate con successo è quasi impossibile convincersene. Vien fatto di convincersence. Vien tatto di pensare che qualunque grain numero d'uomini sia destinato a scomparire inghiottito da quegl' immensi squarci che aprono paurosamente nei

s'appono jamosamente nel fianchi del monte, tanto i suoi gioghi e i suoi cul-mini paiono irati e superbi. In vista delle favolose ossature e delle remotissime vette che nelle nubi psiono come trasognate, l'immaginazione, che as-sume tutte le ipotesi in blocco e non s'impaccia di calcoli, rifiuta di credere che quei mostri pos-

and cate of the control of the contr

e a trionfo dei calcoli che lo spirito umano si rende eloquente ed affermativo sulle vette delle montagne, in quei punti e a quelle altezze determinate dove gli avversari cercano pazientemente, a costo di qualunque lavoro e di qualunque sacrificio, di salire: perchè si tratta semplicemente di guardare il nemico da qualche diecina di metri più in alto: perchè un solo paio d'occhi che guardi di lassà



Un'ardita passerella sospesa a 3000 metri.

avrà ragione di tutta la montagna e delle monta-gne minori, e delle valli, e delle strade. La diffe-renza delle quote è tutto. Voler apprezare il va-lore d'un'azione di montagna giudiciando dei pro-gressi che può farci vedere una linea ideale tracciata di

Alpini in attesa dell'avanzata in zona Tonale. (Sezione Cinematografica dell'Esercito).

dislivelli.

L'azione svoltasi nelle giornate del 25 e del 26 maggio per la sella del Tonale e l'alta Val di Genova è stata un capolavoro della guerra d'alta montagna. La preparazione animosa e metodica d dei battaglioni Cavento e Mandrone e animosa e metodica degli alpini

reparto d'assalto e la fulmineità dei movimenti reparto dassanto e la huminetta dei movimenti hanno fatto cadres successivamente le difese del passo di Maroccaro (Q. 2975), della cima di Monte Presena (Q. 3069) nel primo giorno; gli alpini del battaglione Edelo hanno espugnato le difese del Passo del Paradiso e del Monticello, avanzando lungo la dorsale detta dei Monticelli (Q. 2609 e 2558), nel secondo giorno; con la cattura di circa un mi-

gliaio di prigionieri, d'una dozzina di cannoni e di va-rio materiale di trincea. Scopo dell'azione per la conqui-sta di Monte Zigolon e di cima Presena era d'avere un occhio ben aperto sulla Val di Genova, dalla quale si fanno gran parte dei movi-menti e dei rifornimenti per quel tratto di linea montana. Dalla cresta dello Zigolon

digradano verso la Valle i greppi delle Marocche. Una incassatura profonda lo separa da Cima Presena, la quale poi si collega alla grande dorsale che va dalla Punta Pisgana (Q. 3087) alla Punta del Castellaccio (Quota 3028). Fra questa dorsale e il costone di Maroccaro precipitante in Val di Genoa e la catena dentata dei Monticelli che strapiomba sul-la Val Vermiglio, è racchiusa l'alta conca di Presena, coi suoi laghetti e le sue vedrette immutabilmente candide di

Dalla parte settentrionale di questa conca si apre la stretta incassatura di Val Presena che scende a onfluire nella Val Vermiglio, avendo a sinistra i

dirupi del costone dei Monticelli.

Tale era la conca che dovevamo conquistare, gli alti rocciosi margini della quale il nemico aveva provveduto d'una organizzazione d'opere difensive

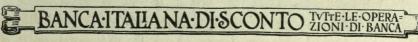
e ridottini disposti a sbarrare e a dominare ogni possi-bile varco; sistemazione che dal principio della campagna non aveva ancor mai patito grandi urti, e che, preparata fin dai tempi di pace, era stata accresciuta e perfezio-nata in questi tre anni di guerra. Dai margini di questa conca lo sguardo del mico si spingeva in Val Ca-monica fino a Vezza d'Oglio, sorvegliando i nostri movimenti; cogli assalti della seconda giornata i nostri re-parti dell' Edolo, movendo dal Castellaccio, di balzo in balzo cacciavano il nemico dalle ridotte coronanti quel margine settentrionale e stringevano la difesa dell'estrema montagnola (Quota 2442), rinforzati dai reparti del Covento e del Mandrone, mossi da Cima Presena, occupata la sera prima dopo lunghi e violenti contrasti.

Il sole si è compiaciuto di splendere sul campo abba-gliante della battaglia duran-

goaleus denn inavagna duran-te la prima giornata di com-battimento, Na il martirio del-diciivelli disconsi i la tormenta e l'incubo delle valanghe hanno dura-diciivelli mente travagliato i combattenti nella notte che pre-cedette l'assalto e nella sera che lo chiuse.

ANTONIO BALDINI.

Usaria pressmamente presso la casa Treves la nueva edizione, rifatta ed amphiete dell'antere durante la guercicione, rifatta ed amphiete dell'antere durante la guercicipe di Billeto, Quest' dell'acco, è presentata de una prefazione dell'on. Pere Pascari.



L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

LA NOSTRA VITTORIOSA AZIONE NELLA ZONA DEL TONALE.



Sull'Albiolo: Scoppio di una granata.

(Laborat. fotogr. det Comando Supremo).



Vertiginose posizioni nostre in zona Tonale.

(Sez. Cinematogr. dell'Esercito).



LE TRUPPE SALGONO ALLA CONQUISTA

ematografica dell'Esercito).



Campo di neve su cui si possono distinguere gli uomini che vanno all'asselto.

CIMA PRESENA E DELLO ZIGOLON.

Gli operatori-fotograp del Comando Supremo che henno seguito inzieme su soldati le vittoriose operazioni del Tonale, ci mettono in grado di dare si nostri lettori questo magnifico documento, dove si ossono vedere le ondate d'azsalto che vamo verso la Cima Presena.

LA NOSTRA VITTORIOSA AZIONE NELLA ZONA DEL TONALE. (Sazione Cinematografica dell'Exercite).



Alla forcella del Montozzo.



Movimento di truppe nella zona Tonale-Adamello.

LA NOSTRA VITTORIOSA AZIONE NELLA ZONA DEL TONALE. (Seziono Cinematografica dell'Esercito).

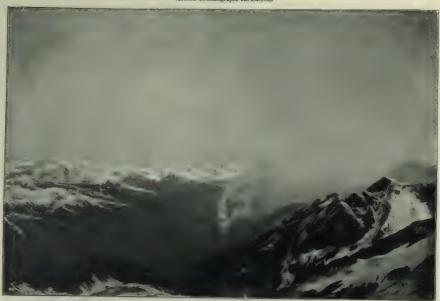


Il Montozzo in zona Tonale.



Pezzo in postazione sul gruppo del Tonale.

LA NOSTRA VITTORIOSA AZIONE NELLA ZONA DEL TONALE. (Seziono Cinematografica dell'Esercito).



L'incendio di Santa Caterina sulle retrovie austriache provocato dal nostro bombardamento durante l'azione vittoriosa dell'Adamello.



Presso il laghetto alpestre dell'Adamello.

LA NOSTRA VITTORIOSA AZIONE NELLA ZONA DEL TONALE.



Cima Presena, lo Zigolon e Passo Maroccaro conquistati nella prima giornata.



Prigionieri austriaci che scendono dal Passo di Lagoscuro.



I comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione operanti osservano l'andamento dell'azione.



I primi prigionieri austriaci catturati nella zona Tonale-Adamello.



Prigionieri austriaci catturati sul Monticello,

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA CELEBRAZIONI PATRIOTTICHE IN ITALIA.



Milano: Il giuramento delle reclute del 1900, sul piazzale del Sempione, alla presenza del Principe di Premonte



Milano: Le nuove reclute nell'atto del giuramento.



Milano: Il principe di Piemonte sulla tribuna delle autorità.



Roma: L'ambasc. degli Stati Uniti Nelson Page consegna alla vedova del colonnello Spinucci la medaglia d'oro al valor militare.



Magenta: La commemorazione della battaglia, davanti al monumento.

LA STELLA CONFIDENTE

GUELFO CIVININI.

TRE LINE (comprese il 25 %).

LA MORSON SA

ROSSO DI SAN SECONDO CINQUE LIÑE (compreso il 25 9/9).

Fratelli Treves, editori - Milano.

S.P.I.G.A.

LE PIÙ ELASTICHE - LE PIÙ ECBUSTE
Fabbricate a MONCALIERI (Torino)
della Società Piementese Industria Gauma e Affini
R. POLA a C.

PASTINE GLUTINATE PER BAMBINI F. O. Fratelli BERTAGNI - Bologna.

LATRINCEA

FRANCESCO SAPORI
Secondo mugliato. QUATTRO LIRE

Fratelli Trepes, editori - Milano.





Le cartoline patriottiche della Armata.



Un operatore della Sezione Cinematografica del R. Esercito a bordo di un aeroplano.
(Sezione Cinematografica del R. Esercito),



I delegati universitari italiani a Cambridge. Il solenne ricevimento al Senato dell'Università.

OBBEDIRE

ROYBLLA SI

MARINO MORETTI

Forse è difficile dire perchè Benvenuta dia del lei alla mamma. È la mamma che lo pretende? Forse no: ma, del resto, sarebbe impossibile darrie del tu. Del resto, è madre, ha il mai di cuore (un mai de controle del controle de

an gateau. Insiputasimi: ma son delle persone per delle domande gentili e riceverne delle risposte aggintato della della disconsidera della disconsidera della disconsidera della disconsidera di la discon



naturali. Tu sai bambina finchè stai con noi, ma non devi saser sumpre bambina, e ton devi stare sempre con devi stare sempre con son pochi. Alla tua seà io ero una donna. Ebenet, aii donna anche tul lo e papà ti premettiamo di sesere denna. Hai capito?

Beneventi fa segno di el con la testa.

E la manuma, solenno e benigna, dice perchè la bambina non può aver capito, dice che cè un fatto nuovo, rivela il fatte nuovo: il buon amico Genare Vazzi la chistata ai genitori il mano di Beneventta.

La figliuda si asciuga gli occhi, d'un tratto.

— Perchè 7 Non sei contenta tu ? Ti dispince sh'egli abbia trentadue anni? Avanti, parla la Ella teca Aspetta che la sue labbra ritrovino il Ella reca Aspetta che la sue labbra ritrovino il Ella reca Aspetta che la sue labbra ritrovino il Ella reca Aspetta che la sue labbra ritrovino il Gli capita il piecola parola ch'ella sa meglio degni altra. piecola parola ch'ella sa meglio degni altra.

ogni altra.

— Ma infine, io sono tua madre, e tu mi devi
ebbedienza. Mi devi obbedienza ?

Posso rispondere a Vanni?

St.
Come to defin io?

La mamma sorride benigna, pose la mano magra sui capelli della figliuola, li accomoda, li accarezza; sì, sì, ma non troppo.

Una busta volgare, un foglietto volgare, una calligrafia artificiosa — di donna? d'uomo? — e delli ligrafia artificiosa — di donna? d'uomo? — e delli sucoleanse. Ella non capisce. Capisce soltanto che le dicono sciocca, o l'avvertono di tener d'occhio suo marito e le suo migliori amiche; ma questo non è tutto. Bisogna supere chi le scrive in quel modo. Generosamente, mostra la lettera a suo marito. Egli ride amaro, sogghigna; poi, improvvisamente, collòricamente, strappa il d'opietto dinara illa moglie aliquittia.

Gillericamente, strappa il d'opietto dinara illa moglie aliquittia.

Sil escocca il Chi ha scritto questa lettera? — Sil, escocca il Chi ha seritto una lettera anonima? Nessuno! Altrimenti sarebbe una lettera anonima?

conserve di frutta; e poi... e poi il marito e la bambina. Tutto ha l'Perchè non dev essere felice? Ma ecco un altra busta volgare, un altro foglietto volgare, la solita caligrafia artifizione. il solito perdiccibi e suo smiche? La sua migliora emica? Oh, Franca Landi! Perchè, povera Franca? E ancora un altro foglietto Nessua consiglio questa volta: l'ammano, pallida, coi grandi cochi dilattà dalo sgomento. Ma non è l'accusa che la fa tremare così: à l'indirizso (via tale, numero cale), è l'ora dei convegni (dalle quattro alle sei, dalle nove a meza-

toglie la mano dalla spalla di Benvenuta, se ve l'abbia tenuta abbastanza.

III.

Quando torna a casa dalla passeggiata, getta la borsetta sul tavolo con una mossa da maschiaccio che si ibbera dai quaderni tornando da scuola: ce si siedei acrociando le gambe (sono duo gambe nero, di seta, che si vedono fino al ginocchio), si trir tutta, atiando lo braccio e la testa al sofitto, si trir tutta, atiando lo braccio e la testa al sofitto, si trir tutta, atiando lo braccio e la testa al sofitto, con un lungo subadighio:

— O Dio, anche questa fastea è fattat l'a una gran fatta per lei far tutto, non far nulla. La mamma sofiro a vederira così indoiente, annotata, in quelle puec, con le gamba accavallace, i con un lungo sandighio:

— Ma Ninil Una signorina in quell'atteggiamento!

— In casa mis faccio il mio comodo!

— Ve bene; ma la mamma? La mamma deve vedere e star sitta?

— Vedere con considere la mamma, e la mamma, e le consequence del monto d

— Ob, Ninl I Ma non sai quali sono le informacioni? Non sai di quali adona che ha dei diritti,
mente, se... se...
— Che m'importa di quella donna c'è la dei diritti,
mente, se... se...
— Che m'importa di quella donna? Cigi ha già
detto di darle una somma e di mandaria via.
— Ninl i marre ripno il volto materno. Quel
volto magro, palificò, dalla pelle fine, ingiunzata
felicità di desideri e di pensieri, quei capelli ombreggianti le temple e la fronta che si sono arricciati prizzolandani, esprimono una triatezza senza
felicità di desideri e di pensieri, quei capelli ombreggianti le temple e la fronta che si sono arricciati prizzolandani, esprimono una triatezza senza
dalla finestra del cortile gundo la lacech viene
calla finestra del cortile gundo la lacech viene
dalla finestra del cortile gundo la lacech viene
calla finestra del cortile gundo la lacech viene
calla finestra del cortile gundo la lacech viene
dalla finestra del cortile gundo la lacech viene
calla finestra del cortile gundo la lacech viene
dalla finestra del cortile gundo la lacech viene
dalla finestra del cortile gundo la lacech viene
testa un po china. Che dicono queglio cochi stanchi?
Che vedono? Il presente o Il passato? Ninl o

Benvanuta?

Benvanuta?

Benvanuta?

Benvanuta?

Benvanuta?

Benvanuta del cortile del controle

Benvanuta del controle

Be

senso....

Il volto non si muo risogno anche de - Mi darai il tuo consenso, mamma? Altre due lacrime. - El? Me lo darai questo consenso? - St.

- Farai buon viso a Gigi Resca?

— Farat besser vino p cup: assesse . S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

S. .

MARINO MORETTI.

Nei presidui numeri pubblichameno la segu novella:

Vent'anni... ultimo amore! di Riccardo Mazzora.

La vita primitiva. A. Guglerametti.

Elia e Vannina. Federico Tozza!

CINZANC VERMOUTH - VINI SPUMANTI F. CITEANO a C. - TORINO.

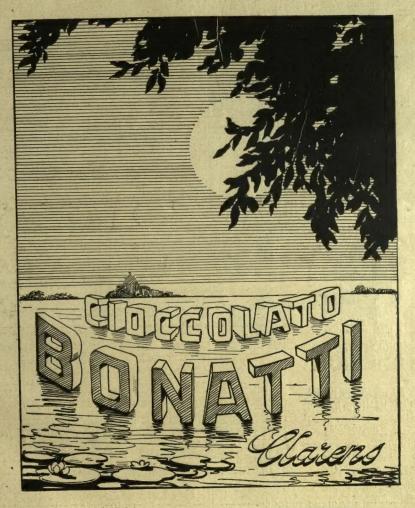


FERNET-BRANCA FRATELLI BRANCA - MILANO Amaro tenies - Gerreberante - Diges

FABBRICA CIOCCOLATO E CACAO

F. BONATTI & C. - MILANO

SPECIALITÀ "BANANCACAO,,



IL NOSTRO LISTINO ILLUSTRATO VIENE SPEDITO SOLAMENTE AI RIVENDITORI

STATI D'ANIMO di Giuseppe Lipparini '

Lontano dalla guerra, na pur non in un'atmoafera serena, ci pa'uno i nuori versi di Giuseppe
Lipparini. Fore è 'Uno i nuori versi di Giuseppe
Lipparini. Fore è 'Uno i nuori versi di Giuseppe
Lipparini. Fore è 'Uno i nuori versi di Giuseppe
Lipparini. Fore è 'Uno i nuori versi di Giuseppe
Lo stato d'animo cantato dal poeta sia quello di un
unono che vive in mezzo al verde silenzio delle campagne e crede talvolta d'obliare, eppur sente granava intorno, oltre forizonoto, il d'araman immano
unava intorno, oltre forizonoto, il d'araman immano
i incide con bulino fine e fore l'angigi che il poeta
i grandiozamente tormentato e di Jragico. Terre
arse dal sollione tremendo; uragani muggenti sule
camagine calte e polverossi; lento passare nel rosso
tramonto di nomini e di greggi.

**Washiti gara cuali che il padrose Dostino

**Torto della controli.

**Torto della camania.

**Tor

Mandria senza canti che il padrone Destino con lo staffile del bisogno caccia innanzi a sè-

Talvolta però l'animo dello scrittore si ribella a quella tetraggine.

1 Grossve Levrania. Stati d'animo ed altre poesie, Bologna, Zanichelli.

lo sono un poets nuovo all'antica che ama ancora la primavera.

e allora chiare visioni gli sorridono; colui che cantò Melitta bella ardente impudica, delinea la bruxa bagnante che esce dall torrente e si riposa sotto il melagrano, somigliante il bel frutto,

evariata di bronzo e d'oro rosse

e, quando cessa l'irrequietudine dello scirocco, nevrastenia diffusa dalle nuvole grigie,

ha un grido di giola dinanzi all'orizzonte purificato

Ogg la tramontana ha involve par la la recorda de la faccia alle montagne: ha lavato la faccia alle montagne: de ese appaione azzurre cose il lor volto freeco, come la donna ch'à scesa dal letto ed ha immerso il volto nel catino e l'ala levato rosso e gocciolante o l'ala levato rosso e gocciolante con gil occils semicibiate a stronti, a sorrido percibi tutte la cose son chiare e la vita è halla serum, appere il percib.

Cerca, nelle nubi erranti, il profilo dell'amata

giù nella valle cava i nube candida è raccolta; iorao la pesetra, la feconda di luci e di imagini, compose il tuo viso languido e dubbio, sto di sorrisi e di pianti.

rigato di sorrisi e di planti.

Le immagini anche negli e Stati d'animo» triati son sempre leggiadro; le parole armoniote e accite come è naturale in uno servitore qual è il Lipparini, cui la consuetudine con l'arte classica dona una sun elegante sobriett, una purezza di forma composta e musicale dove suonano echi d'antiche azmogone; ogni tanto, in mezzo a quella musica delicata, un accordo potente sale, scuote l'anima delicata, un accordo potente sale, scuote l'anima del lattore, un'impressione è oblita con innerità e immediatezza quasi violenta, una figurazione generata s'arvillar.





ALLA RISCOSSAI VITTORIO COTTAFAVI

SUDDITI NEMICI

G. SCADUTO-MENDOLA





a itinerario combinato

NORD, CENTRO, SUD AMERICA

SOCIETA: "NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA. "LAVELOCE"LLOYD ITALIANO

Per informazioni:

rivolgeral in MILANO all'Ufficio passeggieri, Via Carlo Alberto, 1 (angolo Via Tommaso Grossi) oppure in tutte le principali città d'Italia agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.



LE PASTIGLIE DUPRE MIRACOLOSE TOSSE Cav. CAMILLO DUI

PRIMO SANATORIO ITALIANO
Dett. A. ZUBIANI, - PINETA di SORTENNA (SORDIO)
Automobile alla stasiono di Tirano.



IPERBIOTINA MALESC

INSUPERABILE RICOSTITUENTE del SANGUE e del MERVI Inscritta nella Farmacopea — Rimedio universale Stabilimento Chimico Cav. Bott. MALESCI - FIRENZE.

TUBERCOLOSI Riconoscente con



GARIBALDI 4

LASUA

romanzo di LUCIANO ZUCCOLI Quattro Lire

me in-16.

Stampato su carta della SOCIETÀ ANONIMA TENSI, Milano PARRICARTE DI CARTE E CARTONI PATHENTI

PLEBISCITO DEI MARTIRI

smits, and state and the problem of all statication of the control of the problem of the statication of the control of the con

Noi abbiamo più bisogno di sen di sapere adesso, e cò una mato va insegnata più del greco e tino, che conta più dalla mat e delle scienze; questa materia all'Austria. L'odio non è sempre un sen

- Oggi bisogna ricordare, ricorda

H. G. WELLS

Tradusione di CAMILLA DEL SOLDATO OUATTRO LIRE

VER GINI

MARCO PRAGA

nche questa bella commedia, che s' suoi tempi una grande audacia per il testro italiano, afferno la personalità dello scrittore allora ovaniazimo, riene ad unirsi alle altre produ-oni del Praga nella collezione testrale Treves.

TRE LIRE.

W. BIENSTOCK

PINE DI UN REGIME

Traduzione di G. Dansaum

INDICE DEI CAPITOLI.

L L'avvanimento al truno d'Alessandro III. Le sus politica. - Le fanigità imperiale a
féstima. - Pitchania d'Alessandro III. Le sus politica. - Le fanigità imperiale a
féstima. - Pitchania d'Alessandro III. festima d'Alessandro III. - III. I primi ami del
tragno di Nicola. - Il matrimonio dall'imperratora. - Nuovo infinenze. - IV. Hodiala. Le politica intirna. - V. II misticismo dila
capacità propose. - I prodromi della rivoluzione. - VIII. Gregorio Rasputia. - VI. La
gourra russo-giapponese. - I prodromi della rivoluzione. - VIII. Gregorio Rasputia. - VIII.
2 "sachtysteveina. - I'Infinenza di
pratiche religione di Rasputia. - XII. La
vittima. - Mitia Rollala. - Un rapporto del
Plorana. - X. Rasputin ed Elicotor. XII. La forne coccile. - XIII. La guerra
XIII. La forne coccile. - XIII. La guerra
XIV. I. La forne coccile. - XVIII. La guerra
All', La forne del Rasputin. - XVII. La depordi Rasputin. - XVII. La guerra
All', La furio del cadaver.
VIVIII. La tivoluziona.

VOLATATO LI 2

QUATTRO LI RE.

"LE SPIGHE,,

Nuova collezione composta esclu-sivamente di volumi di novelle.

SONO USCITI:

ALPREDO PANZINI . . . Movelle d'ambo i sessi. GUIDO GOZZANO L'altare del passato. Le brictole del destino. MARIA MESSINA GDELFO CIVININI La atella confidente.

ANITA DE DONATO .

LUISI PIRANDELLO . . . Un cavallo nelle inne. La vita è così lunga! MATILDE SERAO. ROSSO DI SAN SECONDO. A. S. NOVARO . La Fisarmonica. Storie da ridere.... e da plangere. L. MORSELLI MARINO MORETTI . . . ADOLFO ALBERTAZZI . . ALESSANDRO VARALDO . Conoscere Il mondo. Il Diavolo nell'ampolla. Le avventure. FERDINANDO PAOLIERI . Novelle selvagge. A. GUGLIELMINETTI . Le ore inutili. MARIO PUCCINI . CAROLA PROSPERI EUGENIO BERMANI Zalno di guerra. Vocazioni Spunti d'anime.

Ogal volume in elegante edizione, con copertina freglata: L. 2.40.
Coll'aumento del 25 per cente: TRE LIRE.

Donne di mare.

VITA E MORALE MILITARE

LUIGI RUSSO
Opera adottata dalla Regia Scuola Militare di Caserta
TRE LIRE.

LE PAGINE DELL'ORA

martiri irredenti della nostra guerra

TANCREDI GALIMBERTI

Una Lira.

LA BEFFA DI BUCCARI

a Gabriele d'Annunzio, con a giunti: LA CANZONE DEL QUARNARO il catalogo dei trenta di Buccari.

cartello manoscritto e due carte ma rine. - Un volume in elegante edizion

aldina, in carta di lusso - TRE LIR Il martirio dei monument

UGO OJETTI

Con 9 incisioni fuori testo. - Lire 2.50.

Nel solco della guerra Quattro L

L'incendio nell'olivet

GRAZIA DELEDDA

OUATTRO LIRE.

BACCOSTO DEL 1915 DE

ANITA ZAPPA CINQUE LIRE.

Il fu Mattia Pasca

LUIGI PIRANDELLO

Nuova edizione rivedute. -- QUATTRO LIRE.

ПДIA

FABBRICA AVTOMOBILI TORINO



IL CARRO ALPINO ITALA IN ZONA DI GVERRA

MOTORIPERAVIAZIONE

CHASSIS INDVSTRIALI . TIPO 17 PORTATA MG. 800

TIPO 20 PORTATA NO. 1500

TIPO 15 PORTATA MG. 3000

TIPO 10 PORTATANS. 5000

CHASSIS PER TOVRISMO

MOTORI PER DIRIGIBILI

Editori P.UI Trave

Tip.-Lit. Treve

Gerente, C. Banzini-Pallaviolni.